

THE
BEST
OF

**NO
TAV**

Canzoni dalla lotta NO TAV
2005 - 2022

Introduzione

Questa pubblicazione nasce come parte di una ricerca, iniziata nel 2018 e tuttora in corso, sui canti del movimento No TAV. La pubblicazione mostra interesse storico-documentario verso le forme espressive del movimento e verso la loro diffusione e riutilizzo in chiave performativa-musicale.

La selezione delle canzoni incluse in questa raccolta è avvenuta cercando di privilegiare quelle che narrano di fatti concreti, rimandabili a vicende specifiche. Nella maggior parte delle canzoni scelte, non si parla molto di sogni, speranze o aspettative, ma di situazioni vissute in prima persona colte nel vivo degli eventi. Nate soprattutto all'interno di piccoli gruppi attivi in varie fasi storiche, le canzoni non sono pensate per rappresentare il movimento all'esterno o per fare propaganda. Si tratta per lo più di canzoni dai testi freschi e diretti che trasformano in racconto esperienze avvenimenti senza offrire necessariamente una prospettiva politica.

La decisione di lavorare a una reinterpretazione musicale (*www.davidetidoni.name/the-best-of-notav-download/*) in loro registrazione sul campo, è dovuta al fatto che buone canzoni oggi non è più in uso: non è facile trovare persone le ed è raro trovare contesti in cui vengano cantate. Questo, a mio avviso, è dato dal fatto che le canzoni situazione o ad una esigenza sentita, mantenendo momento storico in cui vengono create. Le canzoni, azioni, che agiscono in un contesto temporale di oggetti intercambiabili da poter utilizzare in senso si può dire che le canzoni sono situazioni in senso agli eventi ed esprimono forza e contenuti contingenti. Per questo motivo la musica sopravvive nel tempo.

AZZURRO SBIRRO - 2021

Cerco gli scontri tutto l'anno,
e all'improvviso eccoli qua.
Han sgomberato l'autoporto,
ma San Didero resisterà.
Vedo passà un vicequestore
sull'ambulanza che se ne va.

Azzurro,
il pomeriggio è azzurro sbirro
qui a San Dide'.
Mi accorgo
che non avete neanche l'acqua
nell'idrante.
E allora,
blocca statale e ferrovia
per colpa, colpa di TELT.
Il treno dei pendolari
a San Didero oggi fermerà.

“

Questa canzone ha avuto origine da un evento accaduto una sera che siamo andati alla Tetoia [presidio No TAV]. Ad un certo punto abbiamo visto un fumo nero uscire dal cantiere e abbiamo capito che era saltato il nastro trasportatore, quello che portava lo smarino fuori dal tunnel esplorativo. Si era spaccato da solo e si era tutto accartocciato. Quella sera eravamo lì proprio nel momento in cui si è rotto. Allora abbiamo cominciato a cantare una specie di tormentone che faceva «è morto il nastro trasportatore, ed il talpone non scava più, *ta-pim ta-pum*». Successivamente ho proposto di usare la melodia della canzone *Era nato poveretto* e abbiamo fatto un nuovo testo. [...] Un verso della canzone dice «anche messa han celebrato», questo perché nel 2014 hanno trovato un prete anziano della

valle che ha detto messa dentro il tunnel esplorativo. Era un prete che non ci stava tanto con la testa, infatti è l'unico che sono riusciti a trovare perché negli anni scorsi non hanno mai trovato nessuno. Il verso «una frana lo sovrasta e un bel giorno dirà basta» viene dal fatto che [nel 2013] Legambiente e Pro Natura avevano fatto un esposto alla Procura denunciando la mancanza di sicurezza del terreno al di sopra del cantiere con un potenziale rischio frana causato dalle vibrazioni degli scavi. [Il PM] Padalino li ha denunciati per procurato allarme, ma nel frattempo LTF [la società che si occupa dei lavori del TAV] ha aggiunto delle reti protettive alla parete. [...] «Han levato la corrente» è perché un giorno è saltata la corrente al cantiere. Chi l'ha levata? Non si sa... però un giorno la corrente è andata via.

Canzone che racconta una serie di vicende relative al cantiere di Chiomonte, tali da attribuirgli l'appellativo di "sfigato", un progetto sventurato, caratterizzato da sfortune, imprevisti e difficoltà.

IL CANTIERE SFIGATO - 2015

A Chiomonte c'è un cantiere,
col poliziotto e il carabinieri,
e l'Esercito han schierato,
perché sia fortificato.
Van ministri e magistrati,
senatori e deputati,
faccendieri, magna magna,
a imbandire la cuccagna.

La-la-la-la...

Anche messa han celebrato,
benedetto i ladri di Stato,
la montagna fan bucare,
per godersi il malaffare.
Ma benché fortificato,
il cantiere è assai sfigato,
una frana lo sovrasta,
e un bel giorno dirà basta.

La-la-la-la...

Sautu [saltano] i jersey i valsusini,
soprendendo i celerini,
esce Giacu dalla boscaglia,
corre, ride e le reti taglia.
È davvero sconvolgente,
han levato la corrente,
s'è bruciato un compressore,
rotto il nastro trasportatore.

La-la-la-la...

Che sia estate, autunno, inverno,
o ritorni primavera,
non ci toglierem di torno,
né di notte né di giorno.
Grida forte la Valsusa,
che paura non ne ha,
sulle barricate svetta
la bandiera dei No TAV.

Sulla melodia di *Era nato poveretto*, canzone di supposta origine popolare, conosciuta anche grazie alla versione armonizzata da Arturo Benedetti Michelangeli per il coro della SAT (1958).

”

Indice

La ruspa del piacere	3
Lunedì del valsusino	5
Madama Bresso	7
Ciau ciau Madama Bresso	9
Il Battaglione Belenos	11
Si parte si torna insieme	13
Il furbo celerino	15
Notte al cantiere del TAV	17
Tanti agrumi	19
Solita notte al cantiere del TAV	21
Il cantiere sfigato	23
Maledetta primavera	25
Gli anni d'oro di San Didero	27
Azzurro sbirro	29
Mi sono innamorata di TELT	31

Un progetto di
Davide Tidoni

Le reinterpretazioni musicali sono state realizzate da
Davide Tidoni insieme alle voci di Mercedes Casali, Vera Zizioli,
Andrea Cogno, Mario Cavargna, Giovanni "Giopèl" Ferrario,
Mario "Schizzo" Frisetti, Chiara Bresciani, Caterina Roberti,
Francesca Tidoni, Ma Clément, Arianna De Sangro

Grazie a
Errico Cantamale, Franco Berteni, Gabriel Popham,
Marzia Dallfini e Panorama Disco Club

PDF del libretto scaricabile da questo indirizzo
www.davidetidoni.name/the-best-of-natale-downloads/

Alpi Occidentali e